



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 328/VIII 258-RA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
27 LUG. 2006
PROT. 767P

Prot.193/cc

**INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA Ed ORALE
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ED ALL'ASSESSORE
ALL'AMBIENTE**

Il sottoscritto Consigliere regionale Salvatore Ronghi del gruppo di A.N.

PREMESSO

Che in più occasioni il sottoscritto è stato presente sui temi relativi all'ambiente ed a tutto quanto relativo a questo delicatissimo settore, incentrando i propri interventi non soltanto in presenza delle varie emergenze che di volta in volta si sono presentate in occasione di calamità naturali che hanno colpito il nostro territorio ma anche in merito all'attività dell'ARPAC, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse economiche destinate, agli organici, alle consulenze e soprattutto ai risultati raggiunti rispetto alle finalità proprie d'istituto;

che il territorio campano, già soggetto ad una continua erosione geologica, dovuta a fattori naturali ed all'incuria dell'uomo, continua ad essere danneggiato dalle disattenzioni e dai danni irreparabili prodotti dal disinteresse e da tutto quanto riconducibile a problemi di ecomafia relativi alla raccolta rifiuti, ai fiumi ed ai terreni inquinati, affrontati e mai risolti dai vari Commissari succedutisi nei vari organismi ambientali;

che tali rilievi lasciano spazio a considerazioni certamente non positive sull'operato della ARPA Campania che, a differenza delle Agenzie delle altre Regioni, che hanno raggiunto notevoli successi d'intervento, ha mostrato i propri limiti d'intervento, continuando ad essere un "carrozzone" povero d'idee e capacità gestionali, ma zeppo di precarietà e clientelismo;

che l'operato dell' ARPAC è stato da sempre oggetto di interesse e denuncia da parte delle OO.SS.e di talune forze politiche che ne hanno denunciato sulla stampa gli sprechi per le consulenze, i limiti, le inefficienze, non ch'è la precarietà in cui versano oltre 300 operatori tra comandati e co.co.co.;

che, da notizie circolate in questi ultimi tempi e dalla denuncia prodotta dal sindacato, sembrerebbe che l'ARPAC potrebbe essere coinvolta nel salvataggio di alcune società fantasma operanti nel settore e che certamente porterebbe ad un enorme aggravio per l'Agenzia con risvolti imprevedibili;

PER TUTTO QUANTO DETTO IL SOTTOSCRITTO INTENDE CONOSCERE:

Se risponde al vero la notizia circa il coinvolgimento dell'ARPA Campania in relazione al progetto di salvataggio di talune non meglio precisate società operanti nel settore;

se non si ritenga doveroso individuare un percorso certo che vada a stabilizzare i lavoratori operanti nell'Agenzia eliminando l'attuale stato di precarietà;

se non si ritenga estremamente urgente una politica di rilancio dell'iniziativa del Governo Regionale in tale delicato settore, improntata a criteri di efficacia, efficienza, trasparenza e produttività, caratteristiche queste che dovrebbero essere garantite dal Comitato regionale d'indirizzo (Organo di gestione dell'ARPAC).

Salvatore Ronghi
